In primo piano, un uomo dalla figura scura, dando la schiena all'osservatore, si staglia su un precipizio roccioso. È avvolto in un soprabito verde scuro e, con la mano destra, afferra un bastone da passeggio[[1]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-Gad-1). Con i capelli scompigliati dal vento, il viandante contempla il panorama sottostante, coperto da un mare di nebbia, da cui il titolo dell'opera. In secondo piano, si ergono diverse cime sulle quali si può notare la presenza di alberi e vegetazione. In lontananza, a sinistra si ergono sbiadite montagne che digradano verso destra. Più oltre, la nebbia si espande in modo indefinito arrivando a mescolarsi con l'orizzonte e a diventare indistinguibile dal cielo nuvoloso[[1]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-Gad-1).L'opera trae spunto dagli [Elbsandsteingebirge](http://it.wikipedia.org/wiki/Elbsandsteingebirge) in [Sassonia](http://it.wikipedia.org/wiki/Sassonia) e in [Boemia](http://it.wikipedia.org/wiki/Boemia). Sullo sfondo, a destra, è presente lo [Zirkelstein](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Zirkelstein&action=edit&redlink=1)[[2]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-Cas-2), mentre a sinistra è rappresentato il Rosenberg[[2]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-Cas-2) o il Kaltenberg. Le rocce sopra le quali si erge il viaggiatore fanno parte di un gruppo della [Kaiserkrone](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Kaiserkrone&action=edit&redlink=1)[[3]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-3).L'opera è fedele allo [stile romantico](http://it.wikipedia.org/wiki/Romanticismo) e in particolare a quello di Friedrich, essendo simile ad altre sue opere come *Kreidefelsen auf Rügen* e [*Mare di ghiaccio*](http://it.wikipedia.org/wiki/Mare_di_ghiaccio). Secondo Gorra (2004), l'opera vorrebbe trasmettere una delle [introspezioni](http://it.wikipedia.org/wiki/Introspezione) kantiane espressa attraverso la contemplazione del viaggiatore del mare di nebbia[[4]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-4). Dembo (2001) sostiene che il *Viaggiatore* sia una metafora del futuro sconosciuto[[5]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-5). Gaddis (2004) ritiene che la posizione del viaggiatore sul precipizio trasmetta un significato ambiguo perché essa "è contraddittoria, visto che lascia intendere il dominio sul paesaggio e l'irrilevanza dell'individuo all'interno di esso"[[1]](http://it.wikipedia.org/wiki/Viandante_sul_mare_di_nebbia#cite_note-Gad-1).